

ALLEGATO
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

OGGETTO: FORNITURA DI N.1 SEMIRIMORCHIO AUTOCOMPATTANTE NUOVO DI FABBRICA ALLESTITO SU TELAIO DI PRIMARIA MARCA EUROPEA ED OPZIONE PER ACQUISTO DI N.1 ULTERIORE SEMIRIMORCHIO AUTOCOMPATTANTE NUOVO DI FABBRICA ALLESTITO SU TELAIO DI PRIMARIA MARCA EUROPEA

SOMMARIO

- Art. 1 – Oggetto dell'appalto
- Art. 2 – Ammontare dell'appalto
- Art. 3 – Offerta
- Art. 4 – Luogo e tempi di consegna della fornitura
- Art. 5 – Responsabilità verso i terzi
- Art. 6 – Esecuzione della fornitura
- Art. 7 - Finanziamento e modalità di pagamento
- Art. 8 – Garanzie
- Art. 9 – Caratteristiche della fornitura
- Art. 10 – Penalità
- Art.11 – Risoluzione del contratto
- Art. 12 – Clausola risolutiva espressa
- Art. 13 - Osservanza dei contratti collettivi
- Art. 14 – Domicilio dell'appaltatore
- Art. 15 – Termini - Comminatorie - Controversie
- Art. 16 – Richiamo a leggi e/o regolamenti
- Art. 17 – Verbale di conformità
- Art. 18 – Consegna del mezzo
- Art. 19 – Specifiche tecniche
- Art. 20 – Opzione per ulteriore acquisto

Art. 1 – Oggetto dell'appalto

Il presente appalto ha per oggetto la fornitura di n.1 semirimorchio autocompattante nuovo di fabbrica allestito su telaio di primaria marca europea.

I materiali componenti il prodotto oggetto di fornitura dovranno corrispondere a quanto prescritto nel presente capitolato speciale.

Art. 2 – Ammontare dell'appalto

L'importo presunto della fornitura è pari a euro 92.000,00, per un valore totale della procedura ai sensi dell'art. 35, comma 4, D.lgs. 50/2016) ammontante a € 184.000,00 oltre IVA di legge (con esercizio dell'eventuale diritto d'opzione di acquisto di 1 ulteriore semirimorchio)

Detto importo deve comunque essere considerato puramente indicativo e il suo esatto ammontare sarà quello risultante dall'offerta presentata dall'impresa aggiudicataria della gara.

Il prezzo indicato in offerta dovrà considerarsi comprensivo di:

- esecuzione della fornitura come da capitolato;
- oneri di legge, spese generali e utili di impresa, ed a norma di legge in materia di autotrasporto, sicurezza, ecc.

Immatricolazione a carico del Fornitore presso Agenzia di Pratiche Automobilistiche della Stazione Appaltante.

Art. 3 – Offerta

Per quanto riguarda il contenuto e le modalità di presentazione dell'offerta, la ditta dovrà attenersi a quanto indicato nel Disciplinare di gara.

L'offerta deve riguardare tutti i prodotti richiesti, non essendo ammissibile un'offerta parziale.

L'importo del contratto è da ritenersi puramente indicativo e non vincolante.

Art. 4 –Luogo e tempi di consegna della fornitura

La consegna dell'automezzo dovrà avvenire inderogabilmente **entro 120 (centoventi) giorni naturali e consecutivi dalla data di stipulazione del contratto.**

Il ritiro dell'automezzo sarà a carico della stazione appaltante presso la sede dell'aggiudicatario.

Art. 5 – Responsabilità verso i terzi

L'appaltatore è responsabile inoltre di qualsiasi danno od inconveniente causato direttamente od indirettamente dal personale, dai mezzi e dalle attrezzature nei confronti del committente o di terzi.

L'appaltatore garantisce, solleva e manleva il committente da qualsiasi eventuale pretesa di terzi e da ogni e qualsiasi responsabilità civile o penale, per i danni arrecati all'ambiente, cose, persone, interessi e diritti.

L'appaltatore, infine, si obbliga a sollevare il committente da qualunque azione che possa essergli intentata da terzi, a cagione del mancato adempimento degli obblighi contrattuali di trascuratezza o colpa nel corso dell'adempimento contrattuale.

Art. 6 – Esecuzione della fornitura

Il ritiro dell'automezzo sarà a carico della stazione appaltante presso la sede dell'aggiudicatario.

Per i ritardi rispetto ai termini come sopra fissati per l'esecuzione della fornitura verranno applicate le penali di cui all'articolo 10 del presente capitolato.

Il committente diviene responsabile della conservazione del materiale fornito unicamente dopo la firma del relativo verbale di consegna.

L'appaltatore è tenuto a segnalare tempestivamente al committente le inadempienze e le irregolarità che si verificano nell'esecuzione della fornitura.

Nei giorni immediatamente seguenti la consegna dei mezzi, il fornitore dovrà provvedere a mettere a disposizione della stazione appaltante personale tecnico qualificato al fine di provvedere alla realizzazione di un piano di addestramento del personale addetto all'uso ed alla manutenzione dei mezzi.

L'addestramento dovrà, tra le altre cose, ma in via prioritaria, comprendere precise indicazioni relative al comportamento da tenere da operatori e manutentori per operare in sicurezza durante le fasi operative e di manutenzione.

Quindi, in fase di addestramento, dovranno essere fornite:

- informazioni tecniche e di funzionamento dell'attrezzatura per gli operatori;
- informazioni tecniche relative a criteri operativi per gli interventi di manutenzione.

Art. 7 – Finanziamento e modalità di pagamento

La fornitura sarà finanziata con disponibilità finanziarie proprie della ditta appaltante.

Il pagamento sarà effettuato a mezzo bonifico bancario alla data di consegna del mezzo.

I pagamenti sono subordinati alla verifica di regolarità contributiva, mediante acquisizione di apposito DURC.

E' vietata qualsiasi cessione di credito e qualunque procura o delega d'incasso, salvo che il committente, per motivi particolari, non le autorizzi espressamente mediante apposito provvedimento scritto.

E' facoltà della stazione appaltante provvedere alla stipula di idoneo contratto di leasing nel qual caso la società di leasing provvederà al pagamento della fornitura.

Art. 8 - Garanzie

L'appaltatore è obbligato a fornire le garanzie minime prescritte dalle normative vigenti in materia di autoveicoli e attrezzature speciali installate.

Art. 9 – Caratteristiche della fornitura

La fornitura oggetto della presente procedura dovrà essere completa di ogni accessorio ed elemento richiesto. Le caratteristiche tecniche dell'attrezzatura e degli accessori sono descritte nel presente articolo.

Al momento della consegna, il serbatoio del carburante deve risultare rifornito in modo tale da consentire l'effettuazione delle operazioni di collaudo.

In relazione alla gravosità del servizio cui il bene è destinato, la progettazione e la costruzione deve essere particolarmente curata con riguardo al dimensionamento ed alla scelta dei materiali per la realizzazione:

- degli organi soggetti a forti sollecitazioni meccaniche (ad esempio cerniere di articolazione) o ad usura (guide di scorrimento ove presenti, etc.);
- dei circuiti dell'impianto oleodinamico, in funzione della pressione massima di esercizio.

L'attrezzatura, deve essere progettata e realizzata in conformità alle normative CE vigenti in materia, alla Direttiva Macchine ed alla normativa vigente, comunque con criteri tali da assicurarne l'affidabilità, la lunga durata in servizio e l'uso in sicurezza, idonea a sopportare, senza alcun cedimento, con una tara contenuta, permettendo un'adeguata portata legale, comunque non inferiore a quanto definito nel presente capitolato.

In sede di offerta dovranno essere allegati le dichiarazioni di conformità alla Direttiva Macchine 2006/42/CE e s.m.i. dell'attrezzatura proposta.

Il progetto e la realizzazione costruttiva dell'attrezzatura oggetto di fornitura devono essere curati per conseguire livelli di affidabilità il più possibile elevata dei vari organi e ridurre al minimo guasti, disservizi, interventi manutentivi e rendere i beni pienamente idonei al servizio cui sono destinati. Rimane nella piena competenza e responsabilità della ditta fornitrice l'elaborazione dei calcoli, progetti e disegni delle parti dell'attrezzatura, per la loro completa rispondenza alle prescrizioni del capitolato ed idoneità al servizio.

Gli accessori, gli impianti, ed i dispositivi di gestione e regolazione installati dovranno essere realizzati secondo i migliori standard qualitativi ed essere conformi a quanto previsto dalle normative vigenti. Le caratteristiche di costruzione, montaggio e omologazione dovranno essere conformi a quanto stabilito dalle norme tecniche di riferimento emanate dalla direzione generale della M.C.T.C.

L'attrezzatura dovrà inoltre essere equipaggiata, con strisce posteriori e laterali retroriflettenti, come definite dalla normativa vigente.

Le caratteristiche dei materiali impiegati, le modalità costruttive e le caratteristiche di funzionamento dei beni devono essere dettagliate in una relazione tecnica che la ditta fornitrice presenterà con la documentazione di gara; quanto illustrato nella medesima costituisce impegno contrattuale per la ditta e sarà oggetto di verifica in sede di collaudo e requisito essenziale per l'accettazione della fornitura.

SEMRIMORCHIO AUTOCOMPATTANTE:

Dimensioni, pesi e prestazioni:

Lunghezza massima

- 13.600 mm \pm 5%
- Larghezza massima \leq 2.550 mm
- Altezza massima da terra \leq 4.000 mm
- Volume utile \geq 70,00 m³
- P.T.T. (portata totale a terra) \geq 44,00 Ton
- P.U.L. (portata utile netta legale) \geq 24,50 Ton

Caratteristiche

É richiesto semirimorchio autocompattante con carrozzeria in acciaio; le caratteristiche che determinano l'equivalenza del semirimorchio sono le seguenti:

- nuovo di fabbrica
- allestito su telaio di primaria marca europea
- 3 assi – 1° asse sollevabile, 3° asse sterzante;
- freni a disco, conformi norme CEE, con ABS-EBS;
- sospensioni pneumatiche;
- 6+1 pneumatici 385/65 R22.5
- verniciatura Bianco RAL 9010
- fondo in SSAB HARDOX 400 spessore 4 mm

- pareti laterali, portellone posteriore SSAB DOMEX 420 spessore 3 mm
- tetto SSAB DOMEX 420 spessore 2,5 mm
- pala di compattazione SSAB DOMEX 420 spessore 3 mm
- trave centrale SSAB DOMEX 420 spessore 6 mm
- sistema di compattazione a ciclo continuo e discontinuo, con rapporto di compattazione $\geq 1:5$: costituito da cilindro idraulico su guida centrale che trasmette la compressione al piatto mobile, con sistema di scorrimento del carrello scorrevole tale da permettere l'avanzamento e l'arretramento della pala di compressione. Il sistema di scorrimento del cilindro è dato da un carrello scorrevole su di una trave fissa, mentre il martinetto è solidale da un lato del piatto mobile, il movimento del pistone permette così di bloccare il carrello in una nuova posizione di lavoro (sistema passo-passo). Il sistema di compattazione deve garantire sia la compressione che l'espulsione dei rifiuti; lo stivaggio e la compattazione sono ottenuti da un piatto mobile mosso da un cilindro idraulico di mm. 2500 di lunghezza ed avente un diametro 160 che traslando in senso orizzontale, longitudinalmente al cassone sino al portellone di scarico, espleta la funzione di espulsione dei rifiuti
- impianto idraulico per sistema di compattazione costituito da pompa idraulica che aziona il moto del cilindro di compattazione/espulsione e da una pompa doppia idraulica per i servizi, con pressione di esercizio non inferiore a 200 bar;
- tempo di carico non inferiore a 8-10 mc/min.
- vasca di raccolta liquami, facilmente pulibile ed a perfetta tenuta stagna, dotata di idoneo sistema di svuotamento;
- portellone posteriore azionato idraulicamente da due cilindri idraulici, apertura 100°, dotato di opportune guarnizioni antiacido a garanzia della tenuta stagna dei percolati, oltre a ciò, n°2 serraggi manuali e un catenaccio idraulico assicurano il serraggio del portellone escludendo ogni possibilità di perdite.
- portellone superiore con apertura idraulica ad anta a doppia pompa per il caricamento dall'alto azionato da n° 1 martinetto idraulico che permette l'apertura e la chiusura della bocca di carico avente le seguenti dimensioni: larghezza 2300 mm, lunghezza 3300 mm; la bocca di carico deve potersi chiudere ermeticamente con chiavistelli idraulici;
- motore ausiliario silenziato con potenza non inferiore a 55 kW, per azionamento del cilindro espulsore, bloccaggio del carrello passo-passo, azionamento apertura e chiusura dei portelloni di carico/scarico;
- impianto elettrico tensione 12 V, con grado di protezione almeno IP 55, resistente ai getti d'acqua dell'idropulitrice;
- capacità di carico 72 m³
- gancio posteriore per traino semirimorchio;
- barra/e para ciclisti;
- ruota di scorta;
- cassetta porta attrezzi.
- completo di collaudo MCTC

Le caratteristiche dei materiali impiegati, le modalità costruttive e le caratteristiche di funzionamento del semirimorchio offerto, devono essere dettagliate in una Relazione Tecnica, che la ditta fornitrice presenterà con la documentazione di gara.

Art. 10 Penalità

Nel caso in cui l'appaltatore ritardi in tutto o in parte l'esecuzione della fornitura, rispetto ai termini prescritti dal presente capitolato, è dovuta a favore della stazione appaltante una penalità, pari ad euro 50,00 (euro cinquanta/00) per ogni giorno di ritardo.

Detta penale non potrà cumulativamente e complessivamente eccedere il 10% dell'ammontare netto contrattuale, nel qual caso la stazione appaltante avvierà le procedure previste per la risoluzione del contratto per grave ritardo.

In caso di persistente inadempienza la stazione appaltante si riserva la facoltà di avviare comunque le procedure per la risoluzione del contratto per grave ritardo.

In caso di infrazione ad obblighi contrattuali, l'entità della penale sarà commisurata all'importanza della infrazione stessa, con un minimo di €. 50,00 (cinquanta/00 euro) e fino ad un massimo di € 1.000,00 (mille/00 euro).

Le infrazioni anzidette saranno accertate con apposito verbale dai competenti uffici della stazione appaltante, che ne daranno comunicazione all'appaltatore, il quale dovrà, entro 7 (sette) giorni naturali e consecutivi dalla data del ricevimento, produrre le eventuali memorie giustificative o difensive dell'inadempienza riscontrata.

Esaminate queste ultime, o trascorso inutilmente il termine anzidetto, la stazione appaltante esprimerà il proprio giudizio, erogando, se del caso, una penalità determinata applicando i criteri in precedenza indicati.

Non verrà applicata nessuna penale per cause di forza maggiore che comunque dovranno essere documentate.

L'applicazione delle penalità o delle trattenute con le modalità dianzi indicate, non estingue il diritto di rivalsa del committente nei confronti dell'appaltatore per eventuali danni patiti, né il diritto di rivalsa di terzi, nei confronti dei quali l'appaltatore resta comunque ed in qualsiasi caso responsabile per eventuali inadempienze.

Ferma restando l'applicazione delle penalità sopradescritte, qualora l'appaltatore non ottemperi ai propri obblighi comunque connessi alla fornitura entro il termine eventualmente intimato dal committente, questi, a spese dell'appaltatore medesimo e senza il bisogno di costituzione in mora, né di alcun altro provvedimento, provvederà d'ufficio per l'esecuzione di quanto necessario, addebitando all'appaltatore le spese ed ogni altro onere conseguente.

L'ammontare delle penalità e l'importo delle spese per le forniture eventualmente eseguite d'ufficio è addebitato sui crediti dell'impresa dipendente dal contratto cui essi si riferiscono, nel momento in cui viene disposto il pagamento della fornitura, con corrispondente introito finanziario.

Mancando crediti o essendo insufficienti, l'ammontare della penalità viene addebitato sulla cauzione.

In tali casi, l'integrazione dell'importo della cauzione deve avvenire entro 15 giorni naturali e consecutivi dalla data di ricevimento della relativa comunicazione.

Le penalità non possono essere abbandonate, nemmeno parzialmente, a meno che, all'atto della liquidazione, esse siano riconosciute inapplicabili a seguito di relazione motivata del competente responsabile del servizio della stazione appaltante.

L'appaltatore che intende richiedere l'abbandono di penalità applicabili in dipendenza dell'esecuzione del contratto, deve presentare istanza, indirizzata alla stazione appaltante ed accompagnata dalla documentazione ritenuta necessaria a comprovare le ragioni giustificative dell'abbandono.

Le richieste possono essere presentate non oltre 7 (sette) giorni naturali e consecutivi dalla data della lettera trasmessa con raccomandata a.r. con la quale il committente notifica all'appaltatore la determinazione di applicare penalità per le inadempienze contestate.

Art. 11 – Risoluzione del contratto

E' fatta salva la facoltà del Committente di procedere alla risoluzione del contratto a tutto rischio e danno dell'appaltatore, con riserva, altresì, di risarcimento dei danni cagionati.

Possono costituire causa di risoluzione per inadempimento in particolare:

- materiale non conforme alle caratteristiche di Capitolato di cui all'art. 9
- gravi irregolarità che possano arrecare danno agli utenti del servizio o, anche indirettamente, al committente;
- la violazione dell'obbligo di permettere al committente di vigilare sul corretto svolgimento della fornitura;
- l'inosservanza ripetuta delle prescrizioni del committente volte ad assicurare la regolarità della fornitura, la sicurezza nei confronti di cose e persone, il rispetto di leggi, regolamenti e del presente capitolato;
- ripetute inadempienze agli obblighi derivanti dal presente capitolato non sanate in seguito a diffida formale, o anche una singola inadempienza che comporti disfunzioni particolarmente gravi o interruzione della fornitura.

La Stazione Appaltante, laddove dovesse pervenire alla risoluzione del contratto, provvederà all'incameramento della cauzione prestata dall'appaltatore, fatto salvo il risarcimento dell'eventuale maggior danno, anche conseguente all'affidamento temporaneo a terzi dell'appalto con maggiori oneri per la stazione appaltante.

Al recesso si potrà pervenire soltanto dopo aver contestato l'addebito ed aver esaminato le eventuali controdeduzioni, che dovranno essere prodotte entro i cinque giorni liberi successivi all'addebito.

Art. 12 – Clausola risolutiva espressa

Ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, costituiscono cause di risoluzione contrattuale di diritto le seguenti ipotesi:

1. la perdita anche di uno solo dei requisiti generali stabiliti dalla legge per contrattare con la Pubblica Amministrazione;
2. interruzione non motivata della fornitura;
3. gravi violazioni e/o inosservanze delle disposizioni legislative e regolamentari;
4. gravi violazioni e/o inosservanze delle norme in materia di personale contenute nel presente capitolato, nelle leggi vigenti e nei contratti collettivi nazionali o territoriali.

Nelle ipotesi sopraindicate il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione della Stazione Appaltante, in forma di lettera raccomandata, di volersi avvalere – come in effetti si avvale - della clausola risolutiva.

Qualora la Stazione Appaltante si avvalga di tale clausola, l'aggiudicatario incorre nella perdita della cauzione che resta incamerata dall'amministrazione per l'ulteriore risarcimento del danno.

Art. 13 - Osservanza dei contratti collettivi

L'appaltatore sarà tenuto alla completa osservanza nei riguardi del personale alle proprie dipendenze, di tutte le disposizioni e norme contenute nel contratto collettivo di lavoro, accordi interconfederali, regionali, locali ed aziendali, nonché delle disposizioni di legge in materia di riposo settimanale, ferie, assicurazioni sociali, collocamento invalidi ed assunzioni disabili.

Farà pure carico all'appaltatore, per il personale alle proprie dipendenze, il pagamento di tutti i contributi pertinenti al datore di lavoro ed inerenti all'assicurazione, invalidità, vecchiaia e superstiti, l'assicurazione infortuni, malattie, disoccupazione, divise, ecc..

L'appaltatore ha l'obbligo di osservare e far osservare ai propri dipendenti le disposizioni di leggi e regolamenti in vigore o emanati nel corso del contratto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali, specialmente quelle riguardanti l'igiene, la salute pubblica ed il decoro, aventi rapporto diretto con la fornitura oggetto dell'appalto.

L'appaltatore è tenuto ad osservare le disposizioni emanate dagli Enti preposti competenti, in ordine alla dotazione di mezzi di protezione sanitaria ed igienica degli operatori e del personale in genere, alle modalità di esercizio dell'attività ed ai necessari controlli sanitari.

Art. 14 – Domicilio dell'appaltatore

L'appaltatore dichiara di eleggere domicilio e mantenere lo stesso, per tutta la durata dell'appalto, presso la propria sede legale, dove le notificazioni e intimazioni saranno effettuate per mezzo di lettera raccomandata A.R. o Posta elettronica certificata.

Art. 15 – Termini - Comminatorie – Controversie

I termini e le comminatorie contenuti nel capitolato e nel Disciplinare di gara operano di pieno diritto, senza obbligo per l'ente appaltante della costituzione in mora dell'appaltatore.

Per la definizione delle controversie che non si siano potute definire con accordo bonario, derivanti dall'esecuzione del contratto, di cui il presente capitolato speciale è parte integrante, è competente il Foro di Brescia.

Art. 16 – Richiamo a leggi e/o regolamenti

Per quanto non disciplinato dal presente capitolato speciale d'appalto si applicheranno le norme del codice civile e le altre disposizioni normative emanate in materia di contratti pubblici.

Art. 17 – Verbale di conformità

In relazione alla specifica tipologia di fornitura oggetto di contratto, le attività di controllo del direttore dell'esecuzione sono indirizzate a valutare, oltre ai profili riportati dall'art. 18 del DM n. 49 del 2018, anche l'equivalenza del prodotto offerto dall'aggiudicatario rispetto alle prescrizioni tecniche richieste in sede di gara e previste dall'art. 9 del presente CSA. In caso di conformità del prodotto offerto, il DEC, al momento della consegna, redigerà apposito verbale di conformità. Le specifiche tecniche concorreranno alla decisione di scienza del DEC.

Art. 18 – Consegna del mezzo

L'autocarro dovrà essere consegnato presso la sede dell'aggiudicatario, nei termini previsti dal presente CSA.

Art. 19 – Specifiche tecniche

Per poter partecipare alla gara, le Ditte concorrenti dovranno far pervenire alla Stazione Appaltante tramite piattaforma telematica e-procurement di Sintel, nei termini stabiliti dal presente CSA, la seguente documentazione:

- relazione illustrativa del semirimorchio allestito;
- disegno del semirimorchio nelle 3 viste, in scala 1:20, dalle quali si rilevino anche le principali misure e ingombri nella configurazione di marcia su strada, compresi la carreggiata anteriore e i raggi di volta (tra muri e tra marciapiedi);
- curve caratteristiche del motore (potenza e coppia);

Tale documentazione concorrerà alla valutazione preliminare sull'equivalenza del prodotto offerto rispetto alle prescrizioni tecniche riportate all'art. 9 del presente CSA.

Art. 20 – Opzione per ulteriore acquisto

Dalla data di aggiudicazione e fino al 18° mese successivo, l'Amministrazione può esercitare il diritto di opzione per la fornitura di n.1 ulteriore semirimorchio identico a quelli di cui all'art. 9 da consegnare nei medesimi termini e alle medesime condizioni economiche.